

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/13 – CHIMICA AGRARIA - FACOLTA' DI AGRARIA

RELAZIONE FINALE

Alle ore 8.30 del giorno 11 giugno 2010 presso l'aula TEANO sita all'8° piano del Palazzo degli Uffici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, via Giulio Cesare Cortese 29, si riunisce la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario, come sopra indicato, codice identificativo del bando **O/01/2008** per la stesura della Relazione Finale.

Sono presenti il:

- | | |
|---------------------------------------|------------|
| - prof. Antonio VIOLANTE | Presidente |
| - prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI | Componente |
| - prof. Adalgisa BELLIGNO | Componente |
| - prof. Paolo NANNIPIERI | Componente |
| - prof. Luigi BADALUCCO | Segretario |

La Commissione ha svolto i suoi lavori nei giorni :

I Riunione: 7 aprile 2010 - in via telematica.

II Riunione: 3 maggio 2010 – presso l'aula TEANO sita all'8° piano del Palazzo degli Uffici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, via Giulio Cesare Cortese 29.

III Riunione: 4 maggio 2010 – presso l'aula TEANO sita all'8° piano del Palazzo degli Uffici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, via Giulio Cesare Cortese 29.

IV Riunione: 9 giugno 2010 – presso l'aula TEANO sita all'8° piano del Palazzo degli Uffici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, via Giulio Cesare Cortese 29).

V Riunione: 10 giugno 2010 – presso l'aula TEANO sita all'8° piano del Palazzo degli Uffici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, via Giulio Cesare Cortese 29).

VI Riunione: 11 giugno 2010– presso l'aula TEANO sita all'8° piano del Palazzo degli Uffici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, via Giulio Cesare Cortese 29).

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 (sei) riunioni iniziando i propri lavori il 7 aprile 2010 e concludendoli in data odierna (11 giugno 2010), con la stesura della presente relazione conclusiva.

Nella prima riunione la Commissione ha proceduto alla lettura del bando di valutazione comparativa di cui al **D.R. n. 2197 del 30 giugno 2008** e delle norme concorsuali che lo regolano. Procede altresì alla lettura della nota rettorale prot. 0025146 del 01/03/2010 e ha preso atto che la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale. Ha nominato quale Presidente il prof. Antonio Violante e Segretario il prof. Luigi Badalucco.

La Commissione ha determinato i criteri di massima che di seguito si riportano:

- a) *originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;*
- b) *apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;*
- c) *congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;*
- d) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- e) *continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.*

Per i fini di cui sopra la Commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) *l'attività didattica svolta anche all'estero;*
- b) *i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;*
- c) *l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;*
- d) *i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;*
- e) *il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 27/07/1999, n. 297;*
- f) *l'attività in campo clinico e, con riferimento alle scienze motorie, in campo teorico-addestrativo, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze;*
- g) *l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;*
- h) *il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.*

Ha accertato, successivamente, che non sussistono relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso né tra i membri della Commissione né tra i membri e i candidati stessi che di seguito si riportano, sulla base dell'elenco fornito dall'Ateneo:

CANDIDATO N.1 - **Paola ADAMO**
 CANDIDATO N. 2 - **Fabio ADANI**
 CANDIDATO N. 3 - **Franco AJMONE MARSAN**
 CANDIDATO N. 4 - **Maurizio BDIANI**
 CANDIDATO N. 5 - **Luca CALAMAI**
 CANDIDATO N. 6 - **Ettore CAPRI**
 CANDIDATO N. 7 - **Stefano CESCO**
 CANDIDATO N. 8 - **Carminc CRECCHIO**
 CANDIDATO N. 9 - **Luca ESPEN**
 CANDIDATO N. 10 - **Giovanni GIGLIOTTI**
 CANDIDATO N. 11 - **Loretta LANDI**
 CANDIDATO N. 12 – **Adele MUSCOLO**
 CANDIDATO N. 13 - **Giacomo PIETRAMELLARA**
 CANDIDATO N. 14 - **Annamaria RANIERI**
 CANDIDATO N. 15 - **Alessandro SAVIOZZI**
 CANDIDATO N. 16 - **Costantino VISCHETTI**

Nella seconda e terza riunione la Commissione ha proceduto all'esame della documentazione e dei titoli scientifici prodotti dai candidati ai fini della formulazione dei singoli giudizi posti in essere da ciascun commissario.

Nella quarta riunione ciascun commissario formula i giudizi relativi ai candidati secondo l'ordine alfabetico degli stessi, che di seguito si riportano:

CANDIDATO N. 1: Paola ADAMO;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica della candidata, di notevole rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) monitoraggio, biomonitoraggio e mitigazione dell'inquinamento di suoli, sedimenti ed aria da parte dei metalli pesanti; 2) influenza dell'attività radicale sulle proprietà del suolo e sulla disponibilità dei nutrienti. Notevoli anche le ricerche svolte su temi riguardante la pedogenesi. Apprezzabile sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica. Di tutto rilievo la responsabilità scientifica in diversi programmi di ricerca ed i relativi soggiorni di permanenza all'estero. Buoni gli incarichi all'interno di società scientifiche e numerose attività accademiche e congressuali. Notevole l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea, di dottorato, di perfezionamento e master.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

Ha maturato significative esperienze di studio e ricerca all'estero. E' impegnata in programmi di cooperazione scientifica con centri di ricerca nazionali ed esteri, di referaggio per riviste internazionali e di organizzazione di congressi come membro di comitati scientifici. Attività didattica ampia e diversificata anche a livello di dottorato. Ha 37 pubblicazioni su riviste internazionali (IF medio-alto), 14 tra libri e capitoli di libri, 3 su riviste nazionali, 26 su atti di convegni internazionali e nazionali e altre pubblicazioni di varia natura. La carriera si presenta buona, l'attività didattica buona; la produzione scientifica valida e ben differenziata.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

La Candidata è stata organizzatore e membro di comitati scientifici ed organizzativi di convegni internazionali e nazionali, dei quali ha coordinato specifici simposi e sessioni. E' Associate Editor del Journal Chemosphere. Svolge funzione di referee per diverse riviste internazionali. Dal 1992 ha svolto numerose relazioni su invito e seminari presso convegni internazionali, nazionali, scuole di dottorato, corsi di formazione e strutture estere ospitanti. E' stata presidente della VII Commissione Mineralogia del Suolo. Dal 2000 al 2002 è stata membro del direttivo della Società Lichenologica Italiana. E' responsabile del Museo di Mineralogia e Petrografia Vesuviana Antonio Parascandola della Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli Federico II. Presenta un ottimo curriculum scientifico. Le linee di ricerca affrontate riguardano il monitoraggio e la mitigazione dell'inquinamento da elementi potenzialmente tossici dell'ambiente agricolo, urbano ed industriale; il monitoraggio della qualità dell'aria; le interazioni suolo pianta; il bioweathering e la biomineralization di substrati rocciosi, la genesi e mineralogia del suolo. Il Candidato nello svolgere le sue ricerche si è avvalso delle esperienze scientifiche-sperimentali maturate presso importanti centri di ricerca di rinomanza internazionale. I suoi lavori, ben impostati e ben condotti, sono spesso ricchi di spunti originali. La produzione scientifica della Candidata è molto apprezzabile sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo evidenziata dalla collocazione editoriale degli articoli presente su riviste internazionali di alto prestigio. Molto buona anche

l'attività editoriale come autore di capitoli di libri scientifici. Ampia e molto qualificata risulta l'attività didattica.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

Produzione scientifica caratterizzata dall'approccio rigoroso e dai risultati originali affidati in genere a riviste di prestigio internazionale. Importanti sono la sua nomina ad editore di una prestigiosa rivista internazionale, gli inviti a tenere seminari all'estero e la sua attività di organizzatrice di congressi, simposi e sessioni di congressi nazionali ed internazionali. La sua attività di ricerca che ha riguardato temi quali la contaminazione del terreno da metalli pesanti, gli effetti dei licheni nella pedogenesi e la disponibilità di microelementi nel suolo, si distingue per l'ottima impostazione scientifica, l'originalità ed attualità degli obiettivi perseguiti con rigore scientifico. Il candidato ha svolto intensa ed ottima attività didattica nel settore scientifico disciplinare. La lunga e proficua attività svolta fa ritenere la candidata pienamente matura.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Il Candidato ha ricoperto per molti anni incarichi di insegnamento di materie proprie del settore scientifico disciplinare di cui al concorso, acquisendo una eccellente esperienza didattica. Ottima appare anche l'attività relativa all'organizzazione di gruppi di lavoro e di studio. Presenta una produzione scientifica affidata prevalentemente a riviste internazionali di elevato ed indiscusso prestigio. Ha condotto importanti studi di Chimica Agraria Ambientale, collaborando anche con ricercatori di prestigiose istituzioni internazionali, che hanno certamente contribuito ad arricchire la personalità scientifica del candidato. Notevole appare infatti l'esperienza maturata all'estero presso Centri di Ricerca in Europa e Australia. Particolarmente interessanti appaiono gli studi sull'influenza dell'attività radicale sulla mobilità e biodisponibilità di nutrienti, sul monitoraggio di elementi tossici di suoli e sedimenti, sul biomonitoraggio della qualità dell'aria mediante impiego di licheni e muschi e sul bioweathering di substrati rocciosi da parte di licheni. Le eccellenti ricerche condotte evidenziano rigore scientifico ed ampia visione dei temi trattati oltre ad elevata padronanza delle avanzate tecniche analitiche impiegate. Di notevole rilievo anche l'attività organizzativa del candidato nel promuovere e coordinare gruppi di ricerca a livello nazionale ed internazionale. Dal complesso di tutta l'attività del Candidato emerge una personalità scientifica già da tempo pienamente matura.

CANDIDATO N. 2 Fabio ADANI;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di buon rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) uso e riciclo di biomasse organiche, anche non convenzionali, in agricoltura; 2) metodi per la determinazione della stabilità biologica nel compost. Di un certo rilievo anche le ricerche volte alla comprensione della struttura molecolare delle sostanze umiche. Discreta sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica. Di rilievo la responsabilità scientifica in numerosi programmi di ricerca e sufficienti i relativi soggiorni di permanenza all'estero. Buone le attività accademiche e congressuali. Di rilievo l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea e di dottorato.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

Si è formato e ha collaborato come ricercatore in varie università italiane. Ha collaborato con gruppi di lavoro nazionali ed esteri, svolge funzioni di referee per riviste internazionali, ha creato un brevetto. Attività didattica buona e diversificata, anche a livello di dottorato. Presenta 57 lavori su riviste internazionali (IF medio), 2 come metodiche analitiche approvate da organismi di standardizzazione, 14 come libri e capitoli di libri, 14 su riviste nazionali, 27 lavori o riassunti su atti di convegni nazionali e internazionali e 42 altre pubblicazioni di varia natura. La carriera si presenta discreta, la didattica buona, la produzione scientifica vasta ma a limitato impatto.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

Il Candidato presenta un buon curriculum scientifico. La sua attività di ricerca, documentata da 156 prodotti scientifici, riguarda la Chimica del Suolo, l'Uso ed il Riciclo di Biomasse in Agricoltura, la Produzione di Energia Rinnovabile e *Chemicals* da biomasse, la Chimica Ambientale e la Chimica Analitica ed Organica. Il Candidato si è avvalso di numerose esperienze e collaborazioni presso centri di ricerca esteri. La produzione scientifica appare buona, come documentato dalle pubblicazioni dei lavori, ben impostati e ben condotti, spesso ricchi di spunti originali. I lavori svolti durante tutto il percorso di ricerca denotano la buona personalità scientifica del Candidato.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

Ha svolto attività di ricerca prevalentemente relativa al compostaggio, agli effetti della applicazione di compost sulle proprietà chimiche del suolo ed alla caratterizzazione della sostanza organica del suolo. La originalità e la rilevanza della produzione scientifica è testimoniata dalle numerose pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio. Il candidato ha svolto una buona attività didattica nel settore scientifico disciplinare ed è stato inviato a tenere seminari all'estero. La personalità scientifica del candidato appare nel complesso delineata dalle competenze acquisite e dall'esperienza maturata

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Buona l'attività didattica, maturata in discipline del settore disciplinare AGR/13. Il Candidato ha condotto interessanti ricerche sull'uso ed il riciclo di biomasse organiche, utilizzando tecniche analitiche appropriate e moderne. Un numero cospicuo di pubblicazioni ha trovato collocazione su prestigiose riviste internazionali. Ha svolto brevi esperienze di ricerca all'estero. Particolarmente interessanti le ricerche condotte collaborando con ricercatori di discipline diverse, dalle quali emerge piena autonomia scientifica e spiccata attitudine alla ricerca. Significativa risulta l'attività in seno a gruppi di lavoro tecnico-scientifici nazionali ed internazionali. L'insieme delle attività svolte definiscono una personalità scientifica meritevole di considerazione ai fini del presente concorso.

CANDIDATO N. 3 Franco AJMONE MARSAN;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di buon rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) dinamica del fosforo nel suolo; 2) contaminazione dei suoli urbani da metalli pesanti e idrocarburi policiclici aromatici. Di un certo rilievo anche le ricerche sulla pedogenesi. Discreta sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità della produzione

scientifica, mentre la sua continuità è migliorata negli ultimi 5-6 anni. Di rilievo la responsabilità scientifica in numerosi programmi di ricerca. Di tutto rispetto i soggiorni per attività di ricerca scientifica all'estero. Discrete le attività accademiche e di rilievo l'attività didattica frontale.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

Ha svolto varie esperienze di ricerca e conferenze su invito all'estero. E' stato responsabile di progetti di ricerca finanziati da UE e MIUR. L'attività didattica si articola in numerosi insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare AGR/13. Presenta 33 lavori su riviste internazionali (IF medio) e 15 contributi a congressi internazionali. La carriera, la didattica e la produzione scientifica si presentano discrete.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

Svolge attività di ricerca dal maggio 1981 presso l'Istituto di Chimica Agraria dell'Università di Torino nel settore scientifico disciplinare AGR/13 e la sua formazione scientifica è frutto di numerose collaborazioni con centri di ricerca internazionali. La produzione scientifica appare buona, con lavori ben impostati e ben condotti, spesso ricchi di spunti originali come documentato dalle pubblicazioni. I lavori svolti durante tutto il percorso di ricerca denotano la buona personalità scientifica del candidato.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

L'attività scientifica si caratterizza per lo studio delle caratteristiche degli ossidi ed idrossidi di ferro nel suolo e del loro ruolo nei processi di aggregazione, per lo studio dei composti di fosforo nel suolo e della loro interazione con le particelle del suolo, per lo studio della biodegradazione di inquinanti organici e della presenza e disponibilità dei metalli pesanti nel suolo. Le pubblicazioni scientifiche anche se non sono molto numerose sono in genere presenti su riviste internazionali di prestigio e si caratterizzano per la loro originalità e per il contributo dato all'avanzamento delle conoscenze. L'impostazione scientifica è valida, logiche le dedizioni, congrue le conclusioni Buona l'attività didattica svolta che riguarda in genere discipline della chimica del suolo.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Apprezzabile l'esperienza didattica nel campo delle discipline caratterizzanti il settore scientifico-disciplinare AGR/13. L'attività di ricerca svolta prevalentemente nel campo della Chimica del Suolo mette in evidenza il possesso di buona preparazione culturale. Apprezzabili gli studi condotti sulla dinamica del fosforo nel suolo, sulla genesi dei suoli ed in particolare sui rapporti tra le particelle del suolo e gli agenti cementanti nella formazione di aggregati. L'attività di ricerca svolta anche per lunghi periodi all'estero evidenzia una buona personalità scientifica. Buona parte della produzione scientifica è riportata su riviste internazionali qualificate. In gran parte dei lavori il candidato dimostra l'elevato rigore scientifico e metodologico raggiunto. Il Candidato ha coordinato e diretto importanti progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Dal complesso di tutta la sua attività emerge una personalità scientifica che merita attenzione ai fini del presente concorso.

CANDIDATO N. 4 Maurizio BDIANI;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di notevole rilievo internazionale, ha riguardato sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è

stata prestata a: 1) attività enzimatica ossido-riduttasica da funghi e piante; 2) risposta genica e molecolare indotta da stress ossidativo fogliare.

Notevole sia la maturazione che l'autonomia scientifica, sempre al passo con l'evolversi della ricerca internazionale. Apprezzabile sia la qualità che la continuità della produzione scientifica. Di rilievo la responsabilità scientifica in numerosi programmi di ricerca. Di tutto rispetto i soggiorni per attività didattica e di ricerca scientifica all'estero. Discrete le attività accademiche istituzionali e di rilievo l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea e di dottorato.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

Ha svolto per quasi tre anni attività di ricerca presso l'US Water Conservation Laboratory di Phoenix (USA). E' stato responsabile di progetti di ricerca finanziati da UE, Ministero dell'Economia e delle Finanze, MIUR, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, MIPAF, CNR. Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti e in diversi dottorati di ricerca, anche all'estero. Presenta 48 lavori su riviste internazionali (IF medio-alto), 11 su capitoli di libri, 8 su riviste nazionali, 87 lavori o riassunti su atti di convegni nazionali ed internazionali e 2 altre pubblicazioni di varia natura. La carriera si presenta discreta; la didattica buona; la produzione scientifica buona e ampia.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

Il Candidato dal dicembre 1993 all'aprile 1996 ha svolto ricerca presso l'US Water Conservation Laboratory di Phoenix (USA). E' stato responsabile di progetti di ricerca finanziati da UE, Ministero dell'Economia e delle Finanze, MIUR, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, MIPAF, CNR, CRUI, ENELK e da istituzioni territoriali. Presenta 48 lavori su riviste internazionali, 11 su capitoli di libri, 8 su riviste nazionali, 87 lavori o riassunti su atti di convegni nazionali ed internazionali e 2 altre pubblicazioni di varia natura. La produzione scientifica del Candidato è molto apprezzabile sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo evidenziata dalla collocazione editoriale degli articoli presente su riviste internazionali di alto prestigio. Molto buona anche l'attività editoriale come autore di capitoli di libri scientifici. Ampia e molto qualificata risulta l'attività didattica.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

La buona attività di ricerca ha riguardato prevalentemente argomenti di fisiologia e biochimica vegetale, con particolare riferimento alle reazioni da stress ambientale. Presenta un buon numero di pubblicazioni, anche su riviste internazionali di prestigio dimostrando rigore scientifico e metodologico. E' stato responsabile di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Ampia l'attività didattica principalmente con insegnamenti di biochimica agraria.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Il candidato ha svolto una buona attività di ricerca orientata prevalentemente su argomenti di fisiologia e biochimica vegetale, con particolare riferimento alle reazioni da stress ambientale. Tale attività si è concretizzata con un buon numero di pubblicazioni, anche su riviste internazionali di prestigio, e di comunicazioni in congressi nazionali e internazionali. In esse il candidato dimostra rigore scientifico e metodologico. E' stato responsabile di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Buona risulta l'attività didattica.

CANDIDATO N. 5 Luca CALAMAI;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di notevole rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata ai meccanismi di interazione molecolare fra biomolecole proteiche e molecole organiche di sintesi (pesticidi) con i colloidali del suolo. Di notevole rilievo anche le ricerche volte alla comprensione dell'evoluzione delle sostanze polifenoliche negli alimenti, nonché alla loro composizione aromatica. Rilevante sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica. Discreta la responsabilità scientifica in diversi programmi di ricerca. Notevole un soggiorno di ricerca scientifica in un prestigioso laboratorio estero. Di rilievo l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea e di dottorato.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

Periodi brevi di formazione e ricerca all'estero. E' stato responsabile di progetti di ricerca nazionali finanziati da CNR e MIUR. Attività didattica completa anche a livello di dottorato. Presenta 30 lavori su riviste internazionali, 4 su libri o capitoli di libri, 2 su riviste nazionali e 14 lavori o riassunti su atti di convegni nazionali ed internazionali. Ha sviluppato un brevetto. La carriera si presenta discreta, l'attività didattica discreta e la produzione scientifica anch'essa discreta.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

Il Candidato presenta un buon curriculum scientifico con un'attività di ricerca riguardante: Meccanismi di Interazioni molecolari fra Proteine ed Enzimi con i colloidali del suolo; Meccanismi di Interazione fra molecole organiche di sintesi (pesticidi) con i colloidali del suolo; Studio dell'evoluzione delle sostanze polifenoliche negli alimenti; Studio della composizione aromatica degli alimenti; Studio della dinamica dei metaboliti da stress nei vegetali. Il Candidato ha sviluppato un brevetto. La produzione scientifica appare buona, come documentato dalle pubblicazioni dei lavori, ben impostati e ben condotti, spesso ricchi di spunti originali. I lavori svolti durante tutto il percorso di ricerca denotano la buona personalità scientifica del Candidato.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

Il candidato ha svolto attività di ricerca in diversi campi quali le interazioni di molecole organiche e fitofarmaci con i minerali argillosi, il destino dei fitofarmaci nel sistema suolo-pianta, alcuni processi chimici legati alla produzione e la qualità di olio e vino e le proprietà chimico fisiche di alcune nanoparticelle. La produzione scientifica è in genere affidata a riviste di elevata valenza internazionale e si caratterizza anche per una "review" internazionale a testimonianza di una completa e moderna padronanza e conoscenza dei temi investigati. Nella sua attività scientifica il candidato ha dimostrato originalità, corretta progettazione dei piani sperimentali, approfondita discussione dei dati ottenuti e formulazione di ipotesi ragionevoli negli studi che ha condotto. Ampia ed ottima l'attività didattica che ha riguardato sia discipline di Chimica del suolo che quelle di biochimica agraria. La proficua attività svolta fa ritenere il candidato pienamente maturo

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Il candidato ha affrontato diversi argomenti di ricerca, con apprezzabile e valido rigore scientifico, utilizzando appropriate e moderne tecniche di indagine. Fra essi risultano particolarmente interessanti quelli riguardanti le interazioni fra composti xenobiotici e colloidali del suolo e sulla interazione tra proteine e minerali argillosi o complessi organo-minerali che sono stati oggetto di pubblicazione anche su riviste internazionali di prestigio. Negli ultimi anni le ricerche del Candidato hanno riguardato tematiche di chimica degli alimenti. Nel corso della sua carriera ha trascorso brevi periodi di ricerca presso la New York University. L'attività didattica risulta ottima.

CANDIDATO N. 6 Ettore CAPRI;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di buon rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) destino ambientale degli agrofarmaci e dei loro residui; 2) sviluppo di modelli per l'analisi di rischio ambientale. Di un certo rilievo anche le ricerche sulla biodiversità del suolo. Sia la maturazione che l'autonomia scientifica, pur supportate da numerose collaborazioni internazionali, appaiono talvolta indebolite dall'eccessiva ampiezza dei campi d'indagine. Di tutto rispetto la quantità e la continuità della produzione scientifica, ma non altrettanto si può sempre dire della sua qualità. Di grande rilievo la responsabilità scientifica in numerosi programmi di ricerca. Discreti i soggiorni per attività di ricerca scientifica all'estero. Notevoli le attività accademiche e congressuali, e di rilievo l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea e di dottorato.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

Ha svolto attività di ricerca presso il RIVM, di Bilthoven (Olanda). Ha partecipato ed ha coordinato progetti di ricerca finanziati da CNR, MIUR, MIPAF, UE, International Atomic Energy Agency, Ministero degli Esteri. E' membro di numerose società scientifiche e di gruppi di lavoro nazionali e internazionali, referee di riviste internazionali e organizzatore di congressi nazionali ed esteri. L'attività didattica si presenta ampia e svolta anche all'estero. Presenta 47 lavori su riviste internazionali (IF medio-alto), 69 su libri e capitoli di libri, 12 su riviste nazionali, e numerosi reports ed altre pubblicazioni. La carriera si presenta buona, l'attività didattica buona e la produzione scientifica di buon livello, ampia e diversificata.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

Il Candidato svolge attività di ricerca e didattiche nel settore della chimica agraria dal 1987 nell'ambito della quale affronta studi sulle interazioni dei radionuclidi e dei pesticidi sulla frazione solido-liquido del suolo ed in successione lo studio integrato dei processi chimico, ambientale-tossicologico, esplorando problematiche tematiche di ricerca attuali concernenti gli effetti e il destino di xenobiotici lungo la filiera alimentare nel sistema suolo-pianta, nell'ambiente e nei prodotti alimentari. Il candidato dimostra impegno continuo e padronanza degli argomenti che gli consentono una efficace discussione ed interpretazione dei risultati che risultano sovente originali e scientificamente rilevanti, come testimoniato dalla numerosità e dal prestigio delle riviste e delle monografie su cui vengono divulgati. In questo periodo ed in modo progressivo il candidato matura profonde conoscenze nel settore della ricerca tale da spingerlo ad ideare numerose ricerche interdisciplinari di rilievo nazionale ed internazionale. A partire da IV frame work di ricerca europeo, raccoglie continui finanziamenti alla propria ricerca da parte della commissione europea vincendo gare pubbliche che danno frutto a più di 100 pubblicazioni di cui oltre 60 ISI. La sua produzione scientifica, in particolare il numero delle iniziative coordinate, dimostra che il candidato ha raggiunto capacità manageriali di ricerca tali da ricevere riconoscimenti ufficiali da autorità internazionali e nazionali. Degno di menzione la selezione a membro dell'*European Authority on Food Safety* dove opera come esperto di valutazione del rischio dei prodotti fitosanitari. L'attività didattica è molto apprezzabile con insegnamenti che ricoprono la chimica del suolo, la contaminazione chimica degli alimenti, la valutazione ecotossicologica, l'ecologia, la legislazione

fitosanitaria. Alcuni corsi sono stati anche realizzati in lingua inglese ed all'interno di scuole di dottorato.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

Il Candidato si caratterizza per un'ottima attività di organizzatore di convegni e sessioni di convegni, per il coordinamento di numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali. La sua ampia attività di ricerca ha riguardato temi quali il destino dei fitofarmaci nel sistema suolo-pianta, la simulazione dei vari processi che interessano i fitofarmaci nell'ambiente suolo-pianta, l'inquinamento da metalli pesanti, gli approcci per ridurre l'inquinamento da pesticidi, e la determinazione di fitofarmaci negli alimenti. Le pubblicazioni sono numerose ma non sempre su riviste internazionali di prestigio. La produzione scientifica denota un impegno costante, un buon rigore scientifico e delle buone deduzioni. Oltre che per il contenuto originale, il candidato ha mostrato una buona capacità di coordinamento di progetti nazionali ed internazionali. La buona attività didattica ha riguardato diverse discipline del settore.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Il Candidato ha avuto svariate esperienze nazionali ed internazionali che gli hanno dato una vasta esperienza del mondo tecnico-scientifico e permesso di formare una fitta rete di relazioni, come appare dalla lista dei lavori presentati. Nell'attività di ricerca, ha prodotto una quantità insolita di pubblicazioni su riviste di alto livello e su proceedings di congressi internazionali e nazionali. Ha organizzato un gran numero di congressi e di meetings scientifici internazionali. E' editor di moltissimi libri o proceedings di congressi. Da molti anni si occupa di ricerche sugli effetti e la persistenza di residui di pesticidi e contaminanti nell'ambiente e nei prodotti alimentari. Con continuità il Candidato ha coordinato e diretto importanti progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Molto buona anche l'attività editoriale come autore di capitoli di libri e come curatore di atti scientifici. Buona e qualificata risulta l'attività didattica. Dal complesso di tutta l'attività del Candidato emerge una personalità scientifica pienamente matura.

CANDIDATO N. 7 Stefano CESCO;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di notevole rilievo internazionale, ha sempre riguardato temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) ruolo delle attività di membrana radicale nella risposta adattativa a stress, anche nutrizionali, in piante erbacee e arboree; 2) ruolo delle molecole umiche nella nutrizione minerale delle piante. Di un certo rilievo anche le ricerche sulla mobilità ed assimilazione radicale del ferro. Buone sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la continuità e la qualità della produzione scientifica. Di rilievo i soggiorni di permanenza all'estero per condurre attività di ricerca scientifica. Discreta la responsabilità scientifica in diversi programmi di ricerca. Discrete le attività accademiche istituzionali e buona l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

Svolge la sua formazione prevalentemente in Italia con brevi periodi all'estero come borsista. E' stato responsabile di progetti di ricerca finanziati da CNR, MIUR, MIPAF e referee di riviste nazionali ed estere. Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti anche a livello di dottorato.

Presenta 27 lavori su riviste internazionali, 5 su libri e capitoli di libri, 5 su riviste nazionali e 101 lavori o riassunti su atti di convegni nazionali o internazionali. Ha sviluppato 3 brevetti nazionali ed uno internazionale. Carriera, attività didattica e produzione scientifica si presentano tutte discrete.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

IL Candidato ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare AGR/13. E' membro della Commissione Interna di Tutorato ed Orientamento. E' componente del Collegio dei docenti di Dottorato in *Scienze e Biotecnologie Agrarie* presso l'Università di Udine ed ha partecipato alla organizzazione di due Scuole di Chimica Agraria rivolte a studenti del dottorato italiani ed europei. Presenta 27 lavori su riviste internazionali, 5 su libri e capitoli di libri, 5 su riviste nazionali e 101 lavori o riassunti su atti di convegni nazionali o internazionali. Ha sviluppato 3 brevetti nazionali ed 1 internazionale depositati presso l'Università di Udine. La produzione scientifica appare buona, come documentato dalle pubblicazioni dei lavori, ben impostati e ben condotti, spesso ricchi di spunti originali. I lavori svolti durante tutto il percorso di ricerca denotano la buona personalità scientifica del candidato.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

Il candidato ha svolto attività di ricerca sull'assorbimento di nutrienti da parte delle radici vegetali e sulla dinamica di questi elementi nel suolo rizosferico, sull'effetto delle molecole umiche sui processi vegetali, sulla tolleranza dei vegetali al cadmio, a radionucleidi ed allo stress in generale. I contributi del candidato evidenziano originalità, pianificazione di progetti sperimentali idonei a verificare le ipotesi di partenza, buona presentazione dei dati e discussione approfondita degli stessi. Le pubblicazioni sono in genere su riviste internazionali di prestigio. Ampia l'attività didattica con numerosi insegnamenti nel settore scientifico disciplinare di competenza.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Il Candidato presenta una buona attività scientifica per aver compiuto interessanti studi e ricerche nel campo della nutrizione minerale delle piante. I lavori del candidato sono in gran parte pubblicati su importanti e qualificate riviste internazionali. Buona risulta la partecipazione ad importanti progetti di ricerca nazionali. Nel complesso il candidato presenta una buona personalità scientifica. Qualificata anche se breve risulta l'attività didattica.

CANDIDATO N. 8 Carmine CRECCHIO;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDAT

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di notevole rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) caratterizzazione biochimica e molecolare dei microrganismi in suoli antropicamente disturbati; 2) interazioni di acidi umici e complessi organo-minerali con tossine proteiche e DNA batterico. Di un certo rilievo anche le ricerche sulla detossificazione biotica ed abiotica di composti aromatici provenienti da attività agro-industriale. Notevole sia la maturazione che l'autonomia scientifica, anche confortate da approcci metodologici innovativi. Notevole sia la qualità che la continuità della produzione scientifica. Buona la responsabilità scientifica dei programmi di ricerca. Di rilievo i soggiorni per attività di ricerca scientifica all'estero. Discreti gli incarichi istituzionali e di tutto rispetto l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea e di dottorato.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

Ha svolto attività di ricerca all'estero presso la New York University (USA) come borsista e in Cina nell'ambito di un Progetto del Ministero degli Affari Esteri. E' stato responsabile di progetti di ricerca finanziati da MIUR e CNR. Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti anche a livello di dottorato. Presenta 27 lavori su riviste internazionali, 5 come libri e capitoli di libri, 2 su riviste nazionali, 109 lavori su atti o riassunti di convegni internazionali e nazionali. Carriera, attività didattica e produzione scientifica si presentano tutte discrete.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

Il Candidato presenta nel campo del settore disciplinare AGR/13 una qualificata produzione scientifica che verte su temi di indubbio interesse per la chimica agraria come le ricerche sugli effetti della sterilizzazione di suoli sugli acidi umici e sulle loro interazioni con gli erbicidi; sulla degradazione enzimatica di matrici vegetali di scarto per la separazione ed utilizzazione dei costituenti di base; sulle interazioni tra acidi umici e complessi organo-metallici, tossine proteiche e DNA; sulla caratterizzazione biochimica e molecolare della popolazione microbica del suolo. La produzione scientifica appare buona, come documentato dalle pubblicazioni dei lavori, ben impostati e ben condotti, spesso ricchi di spunti originali. I lavori svolti durante tutto il percorso di ricerca denotano la buona personalità scientifica del candidato.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

L'attività scientifica del candidato si caratterizza per i notevoli aspetti innovativi raggiunti nella caratterizzazione dei processi di detossificazione da inquinanti organici, immobilizzazione degli enzimi, ruolo di minerali inorganici nelle reazioni abiotiche del suolo, attività e persistenza della tossina insetticida del *Bacillus thuringensis*, effetto di fertilizzanti organici e pratiche agronomiche sull'attività biochimica del suolo, adsorbimento del DNA da parte dei colloidi del suolo e ruolo di questi complessi nei processi di trasformazione batterica. Questi ricerche si caratterizzano anche per la loro originalità e per il contributo dato all'avanzamento delle conoscenze. E' stato autore di alcuni rassegne internazionali che ulteriormente testimoniano la statura internazionale del candidato. Ottima l'attività didattica affidata a diverse discipline di competenza del settore.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Il candidato ha svolto la sua attività di ricerca dedicandosi principalmente allo studio dell'adsorbimento di DNA batterico su acidi umici e complessi organo-minerali, degli effetti di piante transgeniche di tabacco sulla comunità microbica del suolo e della caratterizzazione biochimica e molecolare della popolazione microbica del suolo in risposta ad attività antropiche mostrando elevata capacità di approfondimento degli argomenti e buona conoscenza di tecniche chimiche avanzate. Importante appare a questo riguardo l'esperienza maturata all'estero dal candidato. Numerosi sono i lavori prodotti dal candidato su prestigiose riviste e atti di congressi internazionali tali da delineare una buona personalità scientifica meritevole di considerazione ai fini del presente concorso. Buona l'attività organizzativa, ottima quella didattica.

CANDIDATO N. 9 Luca ESPEN;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di buon rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) risposte fisiologiche e biochimiche durante il trasporto e l'assimilazione di nutrienti minerali e di metalli pesanti; 2) aspetti biochimici e fisiologici coinvolti nella risposta allo stress osmotico e nella maturazione dei frutti in specie arboree. Di un certo rilievo anche le ricerche per lo studio dei meccanismi molecolari e biochimici della disaffinità d'innesto in piante arboree. Sia la maturazione che l'autonomia scientifica, pur contraddistinte da notevole spirito innovativo, appaiono talvolta indebolite dall'eccessiva diversità dei campi d'indagine. Discreta sia la qualità che la continuità della produzione scientifica. Buona la responsabilità scientifica dei programmi di ricerca. Di rilievo l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea e di dottorato.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

La sua carriera si è svolta solo in Italia. Ha svolto il ruolo di responsabile di progetti di ricerca finanziati da MIUR e CNR. Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti anche a livello di dottorato. Presenta 28 lavori su riviste internazionali, 2 pubblicazioni su libri internazionali, 82 lavori o riassunti su atti di convegni nazionali e internazionali. La carriera e l'attività didattica appaiono discrete, la produzione scientifica si presenta non molto vasta, ma di buona qualità.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

L'attività scientifica del candidato, documentata da numerose pubblicazioni estese e partecipazioni a Convegni Nazionali ed Internazionali, esplora temi di indubbio interesse per la chimica agraria. La sua formazione scientifica verte soprattutto sugli aspetti biochimici e fisiologici delle piante esposte a stress biotici ed abiotici; sulle risposte fisiologiche e biochimiche sull'assorbimento e l'assimilazione dei nutrienti sulla caratterizzazione di proteine di riserva ed enzimatiche. La produzione scientifica appare buona, come documentato dalle pubblicazioni dei lavori, ben impostati e ben condotti, spesso ricchi di spunti originali. I lavori svolti durante tutto il percorso di ricerca denotano la buona personalità scientifica del candidato.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

Nonostante la relativa breve carriera il candidato presenta una buona attività scientifica centrata su temi quali il biochimismo degli stress vegetali e della germinazione dei semi, i meccanismi del trasporto delle membrane vegetali, l'impiego della fitodepurazione. La produzione scientifica, caratterizzata da aspetti di originalità nell'impostazione teorica e nell'esecuzione sperimentale condotta con rigore metodologico ed uso di tecniche di avanguardia, è in gran parte affidata per la pubblicazione a riviste internazionali di prestigio. Il candidato ha svolto attività didattica in discipline di competenza del settore scientifico disciplinare.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Il candidato ha affrontato alcuni argomenti di ricerca, prevalentemente di Fisiologia Vegetale con apprezzabile e valido rigore scientifico, utilizzando appropriate e moderne tecniche di indagine. Molte ricerche sono state pubblicate su riviste internazionali di prestigio. L'attività didattica risulta intensa e coerente con l'attività di ricerca. Il candidato è stato responsabile di progetti di ricerca nazionali e regionali.

CANDIDATO N. 10 Giovanni GIGLIOTTI;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di buon rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) caratterizzazione della sostanza organica idrosolubile del suolo, dei fertilizzanti organici prodotti dal riciclo di biomasse e loro effetti agronomici ed ambientali; 2) parametri di stabilità dei fertilizzanti prodotti da materiali organici di recupero. Di un certo rilievo anche le ricerche sul destino degli agrofarmaci nel sistema suolo-acque di falda. Buona sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica. Di rilievo la responsabilità scientifica in numerosi programmi di ricerca. Scarsi i soggiorni per attività di ricerca scientifica all'estero. Buone le attività accademiche e congressuali, di rilievo l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea, di dottorato e master.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

Ha svolto un breve periodo di ricerca all'estero (Università di Bayreuth, Germania). E' stato responsabile scientifico di progetti di ricerca finanziati da CNR, MIUR, UE, MIPAF. E' stato membro del comitato scientifico ed organizzatore di convegni internazionali e nazionali e svolge funzione di referee per diverse riviste internazionali. Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti anche a livello di dottorato. Presenta 37 lavori su riviste internazionali, 2 capitoli di libri, 6 lavori su riviste nazionali, 75 lavori e riassunti su atti di convegni internazionali e nazionali. La carriera si presenta discreta, l'attività didattica discreta e la produzione scientifica buona.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

Il Candidato svolge attività di ricerca e didattica nel settore della chimica agraria nell'ambito della quale affronta la caratterizzazione della sostanza organica del suolo e dei fertilizzanti organici e le relative implicazioni agronomiche ed ambientali; parametrici di stabilità dei fertilizzanti provenienti da matrici organiche di recupero; il destino degli agro farmaci nel sistema suolo-acque di falda; la chimica dei metalli pesanti nel suolo. Le tematiche trattate risultano approfondite e la produzione scientifica qualificata. Il curriculum scientifico del candidato è di buon livello.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

La sua attività di ricerca ha riguardato vari argomenti tra i quali gli effetti di materiali di scarto organici sulle proprietà del suolo, la caratterizzazione delle molecole umiche, le interazioni di fitofarmaci con i colloidi del suolo, la fitodepurazione di reflui oleari e la purificazione e caratterizzazione molecolare di sostanze organiche naturali. La sua attività di ricerca oltre che la originalità dei contributi si caratterizza per gli ottimi risultati ottenuti che hanno portato in diversi casi ad una migliore comprensione delle conoscenze degli argomenti trattati. Diverse pubblicazioni sono state affidate a riviste internazionali di prestigio. E' stato coordinatore di diversi progetti. La ampia attività didattica ha riguardato discipline di competenza del settore.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Il Candidato ha ricoperto per molti anni numerosissimi incarichi di insegnamento del settore disciplinare AGR/13, acquisendo una ottima esperienza didattica. L'attività di ricerca, svolta prevalentemente su tematiche di Chimica Agraria Ambientale risulta nel complesso interessante. Di particolare interesse alcune ricerche condotte sulla mobilità e sul destino di agrofarmaci nel suolo.

Numerose le note divulgate attraverso atti di simposi nazionali ed internazionali. Il candidato è stato responsabile di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Dal 1997 è membro sostituto della Commissione consultiva per i Prodotti Fitosanitari istituita presso il Ministero della Sanità.

CANDIDATO N. 11 Loretta LANDI;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica della candidata, di buon rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) processi di mineralizzazione ed immobilizzazione dell'azoto nel suolo; 2) effetto dei metalli pesanti sull'attività enzimatica del suolo. Di un certo rilievo anche gli studi sull'attività biochimica del suolo rizosferico. Discreta sia la maturazione che l'autonomia scientifica e, dal 1993 in poi, di rilievo la qualità e la continuità della produzione scientifica. Significativi, anche se limitati nel tempo, i soggiorni per attività di ricerca scientifica all'estero. Discreta l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

Ha svolto brevi periodi di ricerca all'estero. Svolge funzione di referee per diverse riviste internazionali. Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti anche a livello di dottorato. Presenta 32 lavori su riviste internazionali, 14 come libri e capitoli di libri, 8 su riviste nazionali, 25 lavori o riassunti su atti di convegni internazionali e nazionali. Carriera, attività didattica e produzione scientifica appaiono tutte discrete.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

L'attività di ricerca della candidata, di rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "AGR/13", con particolare attenzione a: 1) processi di mineralizzazione ed immobilizzazione dell'azoto nel suolo; 2) effetto dei metalli pesanti sull'attività enzimatica del suolo. Di un certo rilievo anche gli studi sull'attività biochimica della rizosfera. Discrete la maturazione e l'autonomia scientifica. Presenta soggiorni per attività di ricerca scientifica all'estero limitati nel tempo.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

Presenta un'ampia attività di ricerca riguardante la determinazione dell'attività microbica del suolo e come essa è influenzata dalla presenza di inquinanti inorganici, l'attività microbica del suolo rizosferico, la enzimologia del suolo, il disinquinamento di suoli contaminati da metalli pesanti, le relazioni tra attività microbica e diversità microbica e la proteomica del suolo. La produzione scientifica è in genere collocata su riviste internazionali e si caratterizza per diverse rassegne internazionali a testimonianza di una completa e moderna padronanza e conoscenza dei temi investigati. Ha dimostrato originalità, ottima progettazione dei piani sperimentali, approfondita discussione dei dati ottenuti e formulazione di ipotesi ragionevoli negli studi che ha condotto. La ampia attività didattica ha riguardato discipline di competenza del settore.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

L'attività scientifica del candidato verte su molti temi di indubbio interesse per la chimica agraria come le ricerche sulla dinamica dell'azoto nel sistema suolo-pianta, attività di enzimi nel suolo, effetto di metalli pesanti sull'attività di enzimi del suolo e risanamento di suoli inquinati. La

produzione scientifica appare buona, anche se affronta molte tematiche diverse. Molti lavori spesso presentano spunti di originalità e denotano una buona personalità scientifica. In questi lavori risultano buoni l'impostazione scientifica ed i risultati ottenuti nonché la collocazione editoriale. Gran parte dei lavori sono svolti in collaborazione. Viene inoltre indicato un non frequente coinvolgimento del candidato in iniziative/esperienze di carattere internazionale (tranne brevissimi soggiorni presso Istituzioni internazionali) o nella direzione dell'attività di gruppi di ricerca. L'attività didattica appare ampia e qualificata.

CANDIDATO N. 12 Adele MUSCOLO;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica della candidata, di buon rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) attività biologica di sostanze umiche e vari composti fenolici estratti dal suolo; 2) caratterizzazione chimica e biochimica di suoli forestali. Di un certo rilievo anche gli studi sugli effetti della siccità e della salinità su piante di interesse agrario e forestale. Buona sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica. I diversi programmi di ricerca finanziati riguardano quasi esclusivamente fondi di ateneo ex 60%. Buone le attività accademiche ed istituzionali. Di rilievo l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea, di formazione e master.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

La sua carriera si è svolta solo in Italia. E' stata responsabile scientifico ed ha partecipato a progetti di ricerca finanziati da MIUR e UE. Svolge funzione di referee per diverse riviste internazionali. Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti anche a livello di dottorato. Presenta 40 lavori su riviste internazionali, 9 come libri e capitoli di libri, 6 su riviste nazionali, 43 lavori e riassunti su atti di convegni internazionali e nazionali. Carriera, attività didattica e produzione scientifica appaiono discrete.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

La Candidata presenta una qualificata produzione scientifica su temi di indubbio interesse del settore disciplinare AGR/13. La produzione scientifica riguardante il settore pianta-ambiente affronta, in particolare, gli aspetti delle attività biologiche delle sostanze umiche e dei composti fenolici, la caratterizzazione e classificazione dei suoli, le piante e le condizioni ambientali. I lavori svolti durante gli ultimi anni spesso presentano qualche spunto di originalità ed appaiono buoni.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

L'attività di ricerca ha riguardato in genere le molecole umiche studiate per la loro formazione, per le loro interazioni con enzimi, i loro effetti su processi vegetali; ha anche condotto ricerche di biochimica vegetale, di biochimica dello stress vegetale, della presenza e ruolo dei fenoli nelle piante, di biochimica del suolo. Presenta un buon numero di pubblicazioni alcune delle quali su riviste con un'alta considerazione nella comunità scientifica. Nel corso della sua attività scientifica ha dimostrato una buona attitudine alla ricerca ed una buona personalità scientifica anche se limitata dalla scelta dei temi trattati. Buona e varia l'attività didattica riguardante diverse discipline della chimica agraria

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Il candidato ha svolto una buona attività di ricerca su molteplici tematiche riguardanti il sistema suolo-pianta e di Chimica Agraria Ambientale. In particolare ha condotto studi sull'attività biologica di sostanze organiche, sulla caratterizzazione e classificazione dei suoli e sugli effetti di differenti condizioni ambientali su piante di interesse agrario e forestale. Tale attività si è concretizzata in un buon numero di pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio, e di comunicazioni in congressi nazionali e internazionali. In esse il candidato dimostra l'elevato rigore scientifico e metodologico raggiunto. Il candidato è stato responsabile di progetti di ricerca nazionali e regionali. Ottima risulta l'attività didattica.

CANDIDATO N. 13 Giacomo PIETRAMELLARA;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di notevole rilievo internazionale, ha riguardato sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata alla caratterizzazione delle comunità microbiche del suolo tramite tecniche molecolari basate sull'estrazione del DNA/RNA sia intra- che extracellulare. Di notevole rilievo anche le ricerche volte alla comprensione del destino del DNA extracellulare nel suolo. Notevole sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica. Buone le attività accademiche ed editoriali, nonché l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea e di dottorato.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

La sua carriera si è svolta solo in Italia. E' Editorial Manager della rivista internazionale "Biology and Fertility of Soils". Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti a livello di laurea triennale e specialistica. Presenta 27 lavori su riviste internazionali, 10 lavori in libri e capitoli di libri, 3 su riviste nazionali e 98 lavori o riassunti su atti di convegni nazionali ed internazionali. La carriera appare modesta, l'attività didattica discreta, come discreta appare la produzione scientifica.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

Il candidato si è occupato principalmente di studi inerenti la caratterizzazione delle comunità microbiche del suolo tramite tecniche molecolari basate sull'estrazione del DNA/RNA dal suolo; l'adsorbimento, il desorbimento del DNA nel suolo e la sua capacità di movimento e di persistenza e la caratterizzazione della frazione extracellulare del DNA nel suolo e suo possibile utilizzo per lo studio della comunità microbica del suolo. Ampia e consistente l'attività rilevata da lavori apprezzabili per la loro impostazione, per il loro contenuto e per la loro collocazione editoriale. Il curriculum scientifico del candidato è discreto.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

Presenta un'ottima produzione scientifica con studi di chimica del suolo all'inizio e poi sviluppatasi con continuità nel settore della Biochimica del suolo. Tra i temi studiati vi sono il destino del DNA transgenico e non nel suolo, gli scambi genetici tra microorganismi, le relazioni tra diversità microbica ed attività microbica. La produzione scientifica è in genere collocata su riviste internazionali e si caratterizza anche per alcune "review" internazionali a testimonianza di una

completa e moderna padronanza e conoscenza dei temi investigati. Il candidato svolge un ruolo attivo nella comunità internazionale, partecipando con idee personali ed innovative alla evoluzione delle conoscenze. Buona l'attività editoriale e quella didattica in genere dedicata alla biochimica agraria.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

L'attività di ricerca del candidato si è concretizzata in un discreto numero di pubblicazioni collocate su riviste internazionali di ampia diffusione ed in una quantità consistente di note riferibili ad atti di convegni e congressi nazionali ed internazionali. I settori di ricerca, in cui l'attività scientifica del candidato si contraddistingue per approfondimento e validità dei risultati, riguardano principalmente indagini sulla caratterizzazione delle comunità microbiche del suolo, l'adsorbimento e il desorbimento del DNA nel suolo e la caratterizzazione della frazione extracellulare del DNA nel suolo. Il candidato si è avvalso di buone basi metodologiche analitiche, evidenziando potenzialità di rilievo. E' "Editorial Manager" della rivista internazionale "Biology and Fertility of Soils". Buona l'attività didattica e di coordinamento dell'attività di ricerca.

CANDIDATO N. 14 Annamaria RANIERI;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica della candidata, di notevole rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) effetti indotti da stress abiotico di vario tipo (idrico, salino, nutrizionale, luminoso, inquinanti atmosferici, metalli pesanti, sul metabolismo vegetale. Di un certo rilievo anche gli studi sull'influenza delle condizioni ambientali sulle proprietà antiossidanti di genotipi di pomodoro e sulla qualità delle uve. Di rilievo sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica. Buona la responsabilità scientifica in numerosi programmi di ricerca. Di rilievo l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea, di dottorato e scuole di specializzazione.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

La sua formazione si è svolta solo in Italia. Ha partecipato allo svolgimento ed è stata responsabile di progetti di ricerca finanziati da CNR, MIUR, UE. Svolge funzione di referee per diverse riviste internazionali. Collabora a livello nazionale e internazionale, con ricercatori di altre Università italiane ed estere. Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti anche a livello di dottorato. Presenta 63 lavori su riviste internazionali (IF medio-alto), 8 come libri e capitoli di libri, 7 su riviste nazionali e 20 lavori su atti di convegni internazionali e nazionali. La carriera appare discreta, la attività didattica buona e la produzione scientifica ricca e di buona qualità.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

L'attività di ricerca della candidata, ha riguardato alcune tematiche fondamentali inerenti la chimica agraria e la biochimica vegetale. In particolare si è interessata allo studio di: meccanismi preposti al controllo della germinazione; effetti indotti da stress di tipo abiotico sul metabolismo vegetale; stress da inquinanti atmosferici, luminoso, nutrizionali e da metalli pesanti; valutazione degli aspetti fisiologici e biochimici delle proprietà antiossidanti in condizioni ambientali diverse; caratterizzazione della qualità dei prodotti in funzione di diverse condizioni ambientali durante la maturazione e in post-raccolta. La produzione scientifica appare quantitativamente e

qualitativamente apprezzabile ed i lavori ben impostati scientificamente, come dimostrano i risultati ottenuti. La sua produzione, che si accompagna ad una collocazione editoriale riguardevole, spesso presenta spunti di originalità e denota una buona personalità scientifica della candidata.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

Nel corso della sua lunga carriera la candidata ha svolto con continuità una pregevole attività scientifica. La sua attività di ricerca ha riguardato diversi aspetti della biochimica vegetale tra i quali gli effetti di ozono e salinità sul metabolismo cellulare, la proteomica, gli enzimi di detossificazione. La produzione scientifica è stata affidata prevalentemente a riviste di elevata valenza internazionale. Le ricerche sono caratterizzate da un rigoroso approccio metodologico, uso appropriato dei mezzi di indagine e convincente interpretazione dei dati. Buona l'attività didattica sviluppatasi nelle discipline di biochimica vegetale.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

L'attività di ricerca del candidato condotta per circa tre decenni, ha riguardato esclusivamente argomenti di Fisiologia Vegetale, quali i meccanismi che presiedono al controllo della germinazione dei semi, lo studio degli effetti indotti da stress di tipo abiotico, idrico e salino e stress da inquinanti atmosferici sul metabolismo vegetale. Le ricerche condotte, la maggior parte in collaborazione con molti coautori, evidenziano rigore scientifico, spirito critico e padronanza di tecniche chimiche avanzate. Il candidato ha coordinato o collaborato a molti progetti di ricerca prevalentemente nazionali. Buona l'attività organizzativa, ottima quella didattica. Dal complesso di tutta la sua attività emerge una personalità scientifica che merita attenzione ai fini del presente concorso.

CANDIDATO N. 15 Alessandro SAVIOZZI;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di buon rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) caratterizzazione chimica e biochimica di materiali organici di varia natura sottoposti a compostaggio; 2) effetti del management agronomico sulla qualità del suolo. Di un certo rilievo anche le ricerche sull'effetto di vari fattori di stress sui bioindicatori del suolo. Buona sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica. Discreta la responsabilità scientifica in vari programmi di ricerca. Buone le attività accademiche, di rilievo l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea, di dottorato e master.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

La sua formazione e carriera si sono svolte solo in Italia. Ha partecipato alla realizzazione ed è stato responsabile di progetti di ricerca finanziati dal MIUR. Ha svolto lavoro di referee per varie riviste internazionali. Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti. E' stato membro del Senato Accademico dell'Università di Pisa per due mandati. Presenta 69 lavori su riviste internazionali, 2 capitoli di libri, 26 lavori su riviste nazionali e 8 pubblicazioni o riassunti su atti di convegni.

nazionali e internazionali. La carriera si presenta discreta, l'attività didattica buona, la produzione scientifica ampia.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

Gli argomenti di ricerca del candidato spaziano dalla biochimica delle piante e del suolo, al riciclo dei residui organici in agricoltura, all'azione di sostanze esogene o di stress ambientali sull'assorbimento e sulla nutrizione minerale delle piante. Le linee di ricerca affrontate fanno parte di un vasto programma di Chimica Agraria, sull'origine e le caratteristiche dei terreni su sabbie dunali e dei terreni argillosi e limosi, dei terreni salini e delle acque di drenaggio e di falda della Tenuta dell'agro Pisano. Ha rivolto la sua attenzione allo studio della caratterizzazione, uso e riciclo di biomasse, all'inquinamento ambientale, allo studio dell'individuazione di indicatori biochimici della presenza di metalli pesanti e del loro effetto sulle attività biologiche del suolo e della pianta, Ampia e consistente l'attività rilevata da lavori apprezzabili per la loro impostazione, per il loro contenuto e per la loro collocazione editoriale. Il curriculum scientifico del candidato è discreto.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

La sua buona e vasta attività di ricerca ha riguardato la caratterizzazione dei suoli, la caratterizzazione, l'uso ed il riciclo di biomasse, l'effetto di metalli pesanti sulle proprietà del suolo, gli effetti delle pratiche agricole sulle proprietà del suolo ed il disinquinamento. Il numero di pubblicazioni è elevato anche se in parte riguardano riviste internazionali con referee e con Impact Factor. Buona la impostazione scientifica, con una buona maturità scientifica. Ottima l'attività didattica in genere nell'ambito della pedologia e della chimica del suolo.

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

Ottima l'attività didattica del candidato maturata in discipline del settore disciplinare AGR/13 o ad esso affini. Il lavoro di ricerca è stato condotto prevalentemente su tematiche di Fisiologia Vegetale e Biochimica Agraria. La produzione scientifica mette in evidenza possesso di buona preparazione culturale. Particolarmente interessanti risultano alcune ricerche sull'utilizzo di indicatori biologici per gli effetti dell'ozono sulla pianta. Ha coordinato interessanti progetti di ricerca nazionali.

CANDIDATO N. 16 Costantino VISCHETTI;

SINTESI DELLE ATTIVITA' PIU' RILEVANTI DEL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM DEL CANDIDATO

Commissario: prof. Luigi BADALUCCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di buon rilievo internazionale, ha riguardato quasi sempre temi che a tutti gli effetti ricadono nel SSD "Chimica Agraria". Particolare attenzione è stata prestata a: 1) destino dei fitofarmaci nel sistema suolo-pianta e nelle acque superficiali; 2) mitigazione della contaminazione ambientale da fitofarmaci. Buona la responsabilità scientifica in diversi programmi di ricerca. Discreta sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità e la continuità della produzione scientifica. Adeguate la didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea e le attività accademiche.

Commissario: prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI

La sua formazione e carriera si sono svolte solo in Italia. Ha partecipato alla realizzazione ed è stato responsabile di progetti di ricerca finanziati da CNR, MIPAF, MIUR, CEE. Svolge attività di referee per diverse riviste internazionali. Ha svolto attività didattica in numerosi insegnamenti a livello di corsi di laurea. Presenta 41 lavori su riviste internazionali, 8 come capitoli di libri internazionali e nazionali, 7 su riviste nazionali, 49 pubblicazioni o riassunti su atti di convegni internazionali e nazionali. La carriera, l'attività didattica, come pure la produzione scientifica si presentano discrete.

Commissario: prof. Adalgisa BELLIGNO

Il candidato ha indirizzato le sue ricerche verso problematiche di interesse agro-ambientale, con una attività di ricerca congruente con le discipline del settore scientifico disciplinare AGR/13. I lavori, riguardanti argomenti quali: Messa a punto di metodologie analitiche originali per la determinazione dei fitofarmaci nel terreno, nelle acque e nei vegetali; Studio della degradazione e dell'adsorbimento dei fitofarmaci nel terreno in prove di campo anche ai fini della validazione di modelli matematici previsionali della contaminazione delle acque superficiali e profonde a scala di bacino, della sua mitigazione nell'ambiente ed interferenze di questi sulle attività microbiologiche, biochimiche ed enzimatiche della componente organica del suolo e di materiali organici di scarto; Assorbimento e traslocazione dei fitofarmaci nei vegetali ed interferenze sulle loro attività biochimiche ed enzimatiche, sono risultati quantitativamente e qualitativamente apprezzabili.

Commissario: prof. Paolo NANNIPIERI

Ha svolto una buona attività di ricerca relativa allo studio del destino dei fitofarmaci nel sistema suolo-pianta, al loro effetto sulle proprietà microbiologiche e biochimiche del suolo e su processi vegetali. Ha anche messo a punto dei saggi analitici per determinare i fitofarmaci nel sistema suolo-pianta e dei modelli per simulare il comportamento di fitormoni nel sistema suolo-pianta. Presenta un buon numero di pubblicazioni su riviste internazionali con Impact Factor con un buon numero di citazioni. Ampia e qualificata l'attività didattica. Nel complesso di mostra di aver raggiunto un buon livello d'attitudine alla ricerca con una buona personalità scientifica

Commissario: prof. Antonio VIOLANTE

L'attività scientifica del candidato verte su temi di indubbio interesse per la chimica agraria come le ricerche sull'adsorbimento e degradazione di fitofarmaci nel suolo, sull'assorbimento e traslocazione di fitofarmaci nei vegetali ed interferenze sulle loro attività biochimiche ed enzimatiche. La produzione scientifica appare molto buona. I lavori spesso pubblicati su prestigiose riviste internazionali presentano spunti di originalità e denotano una buona personalità scientifica del candidato. Molti dei lavori, svolti in collaborazione, vedono il candidato come primo autore. Ha organizzato molti workshops o convegni. L'attività didattica del candidato appare ampia e qualificata.

Nella quinta riunione la Commissione, a conclusione della elaborazione dei giudizi individuali su tutti i candidati da parte di ciascun commissario, ha formulato, sempre secondo l'ordine alfabetico, un giudizio collegiale per ognuno di essi, che di seguito si riportano:

CANDIDATO N.1 - Paola ADAMO

La candidata presenta un ottimo curriculum scientifico, come appare evidente dalla produzione affidata prevalentemente a riviste internazionali di elevato prestigio. Ha condotto interessanti ricerche, collaborando anche con ricercatori di qualificate istituzioni internazionali. I suoi lavori, ben impostati e ben condotti, sono spesso ricchi di spunti originali. Le linee di ricerca affrontate riguardano il monitoraggio e la mitigazione dell'inquinamento da elementi potenzialmente tossici

dell'ambiente agricolo, urbano ed industriale, il monitoraggio della qualità dell'aria, le interazioni suolo pianta e la genesi e mineralogia del suolo. Le ricerche condotte evidenziano rigore scientifico e una buona visione dei temi trattati. E' impegnata in programmi di cooperazione scientifica con centri di ricerca nazionali ed esteri, di referaggio per riviste internazionali e di organizzazione di congressi come membro di comitati scientifici. Ottima anche l'attività didattica all'interno di diversi corsi di laurea, di dottorato, di perfezionamento e master. Dal complesso di tutta l'attività emerge una personalità scientifica con notevole grado di maturità.

CANDIDATO N. 2 - Fabio ADANI

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di buon rilievo internazionale, ha riguardato argomenti quali uso e riciclo di biomasse organiche, anche non convenzionali, in agricoltura, metodi per la determinazione della stabilità biologica nel compost e la struttura molecolare delle sostanze umiche. Buona sia la maturazione che l'autonomia scientifica, nonché la qualità e la continuità della produzione. Di rilievo la responsabilità scientifica in numerosi programmi di ricerca, condotti anche in periodi di permanenza in centri di ricerca esteri. Buone le attività accademiche e congressuali. Di rilievo l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea e di dottorato.

CANDIDATO N. 3 - Franco AJMONE MARSAN

L'attività scientifica è orientata prevalentemente sulle caratteristiche degli ossidi ed idrossidi di ferro nel suolo e del loro ruolo nei processi di aggregazione, sui composti del fosforo e la loro interazione con le particelle del suolo, sulla biodegradazione di inquinanti organici e sulla presenza e disponibilità dei metalli pesanti nel suolo. Le pubblicazioni scientifiche, anche se non sono molto numerose, sono in genere presenti su riviste internazionali di prestigio e si caratterizzano per la loro originalità e per il contributo dato all'avanzamento delle conoscenze. L'impostazione scientifica è valida, logiche le deduzioni, congrue le conclusioni. Buona l'attività didattica svolta, riguardante in genere discipline della chimica del suolo.

CANDIDATO N. 4 - Maurizio BDIANI

L'attività di ricerca scientifica del candidato, di notevole rilievo internazionale e svolta con rigore scientifico e metodologico, ha riguardato temi di fisiologia e biochimica vegetale, con particolare attenzione all'attività enzimatica ossido-riduttasica da funghi e piante, ed alla risposta genica e molecolare indotta da stress ossidativo fogliare. La proficua attività svolta evidenzia sia maturità che autonomia scientifica, sempre al passo con l'evolversi della ricerca internazionale. Di rilievo sia la qualità che la continuità della produzione scientifica. E' stato responsabile di numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Ha svolto ampia attività didattica in numerosi insegnamenti e in diversi dottorati di ricerca, anche all'estero.

CANDIDATO N. 5 - Luca CALAMAI

L'attività di ricerca scientifica del candidato, svolta con apprezzabile e valido rigore scientifico e utilizzando appropriate e moderne tecniche di indagine, ha riguardato le interazioni fra composti xenobiotici e colloidali del suolo, nonché tra proteine e minerali argillosi o complessi organo-minerali. Notevole un soggiorno di ricerca scientifica presso la New York University e buona la responsabilità scientifica in diversi programmi di ricerca. Rilevante sia la qualità che la continuità della produzione scientifica. Negli ultimi anni le sue ricerche hanno riguardato tematiche di chimica

degli alimenti, portando anche allo sviluppo di un brevetto. Ampia ed ottima l'attività didattica che ha riguardato sia discipline di Chimica del suolo che di biochimica agraria. La proficua attività svolta fa ritenere il candidato complessivamente maturo.

CANDIDATO N. 6 - Ettore CAPRI

L'attività di ricerca del candidato si presenta molto vasta e diversificata entro un ampio spettro tematico all'interno delle settore disciplinare della Chimica Agraria. Le sue indagini sono state indirizzate prevalentemente sul destino dei fitofarmaci e dei loro residui nel sistema suolo-pianta, su parametri ecotossicologici degli xenobiotici, sulla simulazione modellistica della dinamica dei fitofarmaci nell'ambiente ai fini dell'analisi di rischio, sulla biodiversità nel suolo, sull'inquinamento dei suoli da metalli pesanti, sugli approcci per ridurre l'inquinamento da pesticidi e sulla determinazione di fitofarmaci negli alimenti. Le sue numerose pubblicazioni sono comparse in riviste internazionali a buon fattore di impatto. Nella sua attività è notevole la capacità di organizzazione e gestione di progetti, la partecipazione a numerosi progetti europei e lo sviluppo di intense collaborazioni entro la comunità scientifica nazionale e internazionale, a partire dal periodo trascorso presso un prestigioso centro di ricerca olandese. Notevoli appaiono anche le attività congressuali e la partecipazione a numerosi gruppi di lavoro, anche internazionali sul trasferimento di conoscenze scientifiche per la regolazione normativa in campo ambientale e alimentare. L'attività didattica frontale è buona e diversificata all'interno di vari corsi di laurea e di dottorato. Dal complesso delle attività svolte emerge una personalità scientifica di notevole grado di maturità.

CANDIDATO N. 7 - Stefano CESCO

L'attività di ricerca scientifica del candidato ha riguardato temi di Chimica Agraria come il ruolo delle attività di membrana radicale nella risposta adattativa a stress, il ruolo delle molecole umiche nella nutrizione minerale delle piante, la tolleranza dei vegetali al cadmio e a radionuclidi. I contributi del candidato evidenziano originalità, pianificazione di progetti sperimentali idonei a verificare le ipotesi di partenza, buona presentazione dei dati e discussione approfondita degli stessi. Le pubblicazioni sono in genere su riviste internazionali di prestigio. Ampia l'attività didattica con numerosi insegnamenti nel settore scientifico-disciplinare di competenza.

CANDIDATO N. 8 - Carmine CRECCHIO

L'attività di ricerca scientifica del candidato ha riguardato quasi sempre temi di Chimica Agraria e, in particolare, la caratterizzazione biochimica e molecolare dei microrganismi in suoli antropicamente disturbati, le interazioni di acidi umici e complessi organo-minerali con tossine proteiche e DNA batterico e la detossificazione biotica ed abiotica di composti aromatici provenienti da attività agro-industriale. E' stato autore di alcune rassegne internazionali che testimoniano la statura internazionale del candidato. Buona la maturazione e l'autonomia scientifica accompagnata da approcci metodologici innovativi. E' stato responsabile scientifico di diversi programmi di ricerca svolti anche in istituti di ricerca esteri. Ottima l'attività didattica inerente a diverse discipline di competenza del settore.

CANDIDATO N. 9 - Luca ESPEN

L'attività di ricerca scientifica del candidato è inserita in una contesto di fisiologia e biochimica vegetale, riguardando soprattutto le risposte fisiologiche e biochimiche delle piante durante il trasporto e l'assimilazione di nutrienti minerali e di metalli pesanti. Ha studiato anche aspetti biochimici e fisiologici coinvolti nella risposta allo stress osmotico e nella maturazione dei frutti in specie arboree. La produzione scientifica, caratterizzata da aspetti di originalità nell'impostazione teorica e nell'esecuzione sperimentale, condotta con rigore metodologico ed uso di tecniche di avanguardia, è in gran parte affidata per la pubblicazione a riviste internazionali di prestigio. Il candidato ha svolto attività didattica in discipline di competenza del settore scientifico disciplinare.

Mancano tuttavia periodi di formazione e di ricerca in centri di ricerca esteri ed è altresì assente una partecipazione a programmi di ricerca internazionali.

CANDIDATO N. 10 - Giovanni GIGLIOTTI

La sua attività di ricerca ha riguardato prevalentemente la caratterizzazione della sostanza organica idrosolubile del suolo, dei fertilizzanti organici prodotti dal riciclo di biomasse e loro effetti agronomici ed ambientali. Sono anche stati oggetto di indagine i parametri di stabilità dei fertilizzanti prodotti da materiali organici di recupero e il destino degli agrofarmaci nel sistema suolo-acque di falda. I lavori prodotti, di buona qualità, rivelano maturazione, continuità e autonomia nelle ricerche scientifiche svolte. Positive appaiono la partecipazione in numerosi programmi di ricerca e le attività congressuali. Scarsi invece sono i soggiorni per attività di ricerca scientifica all'estero. L'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea, di dottorato e master appare buona e diversificata.

CANDIDATO N. 11 - Loretta LANDI

L'attività di ricerca scientifica della candidata ha riguardato diverse tematiche, quali la dinamica dell'azoto nel sistema suolo-pianta, l'effetto dei metalli pesanti sull'attività enzimatica del suolo, l'attività biochimica del suolo rizosferico, le relazioni tra attività microbica e diversità microbica e la proteomica del suolo. Significativi, anche se limitati nel tempo, i soggiorni per attività di ricerca scientifica all'estero. Buona sia la maturazione che l'autonomia scientifica e, dal 1993 in poi, di rilievo la qualità e la continuità della produzione scientifica. L'attività didattica appare ampia e qualificata.

CANDIDATO N. 12 – Adele MUSCOLO

L'attività di ricerca scientifica della candidata ha riguardato prevalentemente l'attività biologica di sostanze umiche e vari composti fenolici estratti dal suolo e la caratterizzazione chimica e biochimica di suoli forestali. Di un certo rilievo anche gli studi sugli effetti della siccità e della salinità su piante di interesse agrario e forestale. Presenta un buon numero di pubblicazioni alcune delle quali su riviste qualificate a livello internazionale. Nel corso della sua attività scientifica, che si è svolta con continuità, ha dimostrato autonomia nelle ricerche ed una buona personalità scientifica anche se limitata dalla scelta dei temi trattati. I diversi programmi di ricerca finanziati riguardano quasi esclusivamente fondi di ateneo ex 60%. Buona appare l'attività didattica frontale all'interno di diversi corsi di laurea, di formazione e master.

CANDIDATO N. 13 - Giacomo PIETRAMELLARA

Presenta una valida produzione scientifica con studi di chimica del suolo successivamente sviluppatasi con continuità nel settore della Biochimica del suolo. Tra i temi affrontati emergono il destino nel suolo del DNA transgenico e non, gli scambi genetici tra microorganismi, le relazioni tra diversità microbica e relativa attività. La produzione scientifica testimonia una completa conoscenza e padronanza dei temi investigati con approccio moderno e si colloca in genere su riviste a buon fattore di impatto, caratterizzandosi inoltre anche per alcune "review" internazionali. Il candidato ha svolto un ruolo attivo nella comunità scientifica, anche come "Editorial Manager" in una rivista internazionale. Buona l'attività didattica in genere dedicata alla biochimica agraria. Nella sua carriera sono però assenti periodi significativi di formazione e lavoro scientifico in centri ricerca internazionali.

CANDIDATO N. 14 - Annamaria RANIERI

L'attività di ricerca scientifica della candidata, di elevata qualità e in riviste ad alto fattore di impatto, è caratterizzata da un rigoroso approccio metodologico, uso appropriato delle tecniche di indagine e coerente interpretazione dei dati. Le sue ricerche sono state indirizzate, nell'ambito della biochimica vegetale, agli effetti indotti da stress abiotici di varia natura (idrico, salino, nutrizionale, da inquinanti atmosferici e del suolo) sul metabolismo cellulare, concentrandosi in particolare sulle risposte del sistema di detossificazione all'azione ossidativa delle specie attive dell'ossigeno. Appaiono rilevanti sia la padronanza di metodologie innovative, sia il costante confronto con i risultati più avanzati del settore a livello internazionale. La sua didattica si è concentrata sulle discipline di biochimica vegetale all'interno di diversi corsi di laurea, di dottorato e scuole di specializzazione. Nella sua carriera mancano tuttavia periodi di formazione e di ricerca in istituzioni estere ed una partecipazione significativa a programmi di ricerca internazionali.

CANDIDATO N. 15 - Alessandro SAVIOZZI

Gli argomenti di ricerca del candidato riguardano essenzialmente la biochimica del suolo, il riciclo dei residui organici in agricoltura, l'azione di sostanze esogene o di stress ambientali sull'assorbimento e sulla nutrizione minerale delle piante. La sua carriera si è svolta solo in Italia. Presenta un elevato numero di lavori anche se solo in parte pubblicati su riviste internazionali con referee e con Impact Factor. Rilevante l'attività didattica del candidato maturata in discipline del settore scientifico-disciplinare di competenza. Buona sia la maturazione che l'autonomia scientifica. Buona l'attività didattica frontale in diversi corsi di laurea, di dottorato e master.

CANDIDATO N. 16 - Costantino VISCHETTI

L'attività scientifica del candidato verte su temi di indubbio interesse per la chimica agraria come il destino dei fitofarmaci nel sistema suolo-pianta, il loro effetto sulle proprietà microbiologiche e biochimiche del suolo e su processi vegetali. La produzione scientifica appare nel complesso buona. Presenta un buon numero di pubblicazioni su riviste internazionali con Impact Factor. Ampia e qualificata l'attività didattica. Nel complesso dimostra una buona personalità scientifica.

Sulla base dei giudizi complessivi su espressi, il Presidente ha invitato la Commissione ad operare in via collegiale una ponderata valutazione comparativa dei candidati. La Commissione, dopo ampia e articolata discussione, esprime la seguente comparazione:

Dei 16 candidati che la Commissione ha valutato, i Proff. Paola Adamo, Maurizio Badiani, Luca Calamai ed Ettore Capri, oltre ad aver dimostrato una produzione scientifica di ottimo livello con lavori condotti con rigore ed ampia visione dei temi trattati ed editi su prestigiose riviste internazionali, si sono particolarmente distinti per l'originalità e l'innovatività delle tematiche di alcune ricerche, per i servizi prestati in prestigiosi centri di ricerca internazionali e/o per aver organizzato, diretto e coordinato gruppi di ricerca ed iniziative in campo didattico e scientifico sia nazionali che internazionali.

Sulla base della comparazione effettuata, la Commissione, esprime a maggioranza le proprie valutazioni di idoneità sui quattro candidati emersi dalla precedente selezione preliminare.

In particolare quattro commissari hanno indicato come idonea la prof. Paola Adamo sulla base di un giudizio altamente positivo sulla ottima qualità e originalità della produzione scientifica, sulla qualificazione e significatività delle collaborazioni internazionali attivate nel corso della sua carriera e per la notevole capacità dimostrata di organizzare congressi ed eventi scientifici di vasta risonanza internazionale.

Tre commissari hanno indicato come idoneo il prof. Ettore Capri, alla luce della sua ampia e articolata produzione scientifica che ha abbracciato differenti aree di ricerca nel settore scientifico-disciplinare di competenza e per la sua attiva e fruttuosa partecipazione a reti di ricerca internazionali.

Due commissari hanno indicato come idoneo il prof. Luca Calamai, sulla base dell'ottimo livello della sua produzione scientifica e dell'originalità e innovatività di alcune sue linee di ricerca.

Un commissario ha indicato come idoneo il prof. Maurizio Badiani per il rigore e la robustezza metodologica della sue ricerche che si collocano su frontiere scientifiche molto avanzate nel contesto internazionale.

A seguito dei giudizi singolarmente formulati la commissione **indica pertanto come idonei** della presenta valutazione comparativa i candidati:

Paola Adamo
Ettore Capri

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

- prof. Antonio VIOLANTE	Presidente
- prof. Antonio Angelo BALLARIN DENTI	Componente
- Adalgisa BELLIGNO	Componente
- prof. Paolo NANNIPIERI	Componente
- prof. Luigi BADALUCCO	Segretario